

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione
Direzione Generale per la Politica Industriale e la Competitività

RELAZIONE PERIODICA AL 31 DICEMBRE 2017
ai sensi dell'art. 205 del R.D. 16 Marzo 1942 n. 267

LIRI INDUSTRIALE S.P.A.
IN LIQUIDAZIONE
IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

Commissario Straordinario
Prof. Alberto Falini

8 maggio 2018

INDICE

PREMESSA.....	2
1. AGGIORNAMENTI SULLO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA	2
1.1. La gestione corrente della Procedura	2
2. ATTIVO REALIZZATO, DA REALIZZARE E I CREDITI EX ART. 74 QUATER CO. 2.....	4
2.1. L'attivo realizzato	4
2.2. L'attivo da realizzare e i crediti ex art. 74 quater co. 2.....	4
3. L'ACCERTAMENTO DEL PASSIVO.....	7
4. LA SITUAZIONE FINANZIARIA DI LIRI	8

PREMESSA

Con la presente Relazione, come disposto dall'art. 205 R.D. 16 marzo 1942 n. 267, lo scrivente Commissario Straordinario rendiconta agli Organi di Vigilanza circa la gestione della procedura di Amministrazione Straordinaria di Liri Industriale S.p.A. in Liq. (di seguito anche la Società) nel periodo 1 luglio 2017 – 31 dicembre 2017.

La Relazione si articola in quattro paragrafi. Nel primo paragrafo (Par. 1) verrà svolta una disamina sullo svolgimento della gestione corrente della Società (attività amministrativo – contabili e azioni revocatorie). Il secondo paragrafo (Par. 2) è dedicato alla descrizione dell'attivo realizzato e realizzabile mentre il terzo paragrafo (Par. 3) è riservato all'attività di accertamento dello Stato Passivo. Il quarto e ultimo paragrafo (Par. 4) è dedicato alla situazione economico – finanziaria della Società relativamente alla gestione liquidatoria commissariale relativa al periodo 1 luglio 2017 – 31 dicembre 2017.

1. AGGIORNAMENTI SULLO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Nel corso del presente paragrafo si illustreranno i principali accadimenti intercorsi nel periodo di competenza in relazione alla gestione corrente della Società.

1.1. LA GESTIONE CORRENTE DELLA PROCEDURA

Come noto, in data 12 settembre 2012, il Tribunale di Torino ha decretato la cessazione dell'attività d'impresa trasformando così la procedura di Amministrazione Straordinaria da “gestoria” a liquidatoria.

a) Espletamento delle formalità amministrativo – contabili

Come già illustrato nelle precedenti Relazioni Semestrali, la gestione di tutte le formalità amministrativo-contabili è stata trasferita presso l'ufficio dello scrivente e dello studio commercialista cui sono state affidate le residue formalità contabili (i.e. registrazione fatture attive/passive, predisposizione F24 imposte e ritenute, comunicazioni e dichiarazioni di legge...).

b) Azioni revocatorie e di responsabilità

Nel periodo di competenza sono proseguite le cause in relazione alle azioni revocatorie e di responsabilità intraprese. Nel semestre di riferimento si sono definite le

due cause per azioni revocatorie. Una, relativa ad alcuni pagamenti effettuati ad un consulente di Liri Industriale nel c.d. “periodo sospetto”, si è definita in favore della Procedura e parte soccombente ha provveduto a versare l’importo di Euro 33.632,16; per quanto concerne la seconda – la cui controparte erano gli *ex* sindaci della Società – è stata definita transattivamente nell’ambito del più ampio procedimento avente ad oggetto l’azione di responsabilità promossa dallo scrivente nei confronti degli *ex* amministratori, sindaci e revisore.

In ordine a detta causa (azione di responsabilità) lo scrivente ha ricevuto un’offerta transattiva da parte dei soggetti coinvolti per definire in misura stragiudiziale la vertenza. A seguito di una approfondita analisi delle posizioni patrimoniali degli stessi lo scrivente, avvallato dal parere favorevole del legale della Procedura, ha provveduto a presentare al Comitato di Sorveglianza istanza di autorizzazione per effettuare una transazione con gli *ex* amministratori e sindaci di Liri nell’ambito della causa concernente l’azione di responsabilità e dell’azione revocatoria unitamente a rinunciare ai diritti risarcitori e all’azione nei confronti dell’*ex* revisore legale. Il Comitato di Sorveglianza, in data 14 dicembre 2017, ha reso parere favorevole alla definizione transattiva della causa in questione e, quindi, lo scrivente ha provveduto a presentare detta istanza al Ministero dello Sviluppo Economico.

Ancorché non di competenza della presente relazione lo scrivente comunica che, in data 10 gennaio 2017, il Ministero ha dato autorizzazione allo scrivente ad accettare le proposte pervenute dagli *ex* amministratori ed *ex* componenti degli organi di controllo e, per effetto di ciò, abbandonare le cause promosse nei loro confronti (solo al completo adempimento delle obbligazioni assunte da controparti, ancora ad oggi in fase di esecuzione).

Lo scrivente segnala inoltre che è attualmente attesa di definizione un’azione revocatoria relativa a un pagamento di Euro 21.435,21 effettuato da Liri nel c.d. periodo sospetto a favore di uno studio di consulenza. In data 16 febbraio 2016 il Tribunale di Torino respingeva il ricorso della procedura a cui seguiva, a seguito di impugnazione della sentenza, ricorso presso la Corte d’Appello di Torino. Quest’ultima con sentenza n. 2467/2016 dichiarava “*inefficace ex art. 67 L. F. il pagamento di Euro 21.435,12*”, condannando lo studio di consulenza a restituire la somma maggiorata di interessi e a rimborsare a Liri “*le spese processuali dei due gradi di giudizio*”. Per quanto non di competenza della presente

relazione, lo scrivente segnala che in data 2 febbraio 2018 lo studio di consulenza ha impugnato la sentenza avanti alla Corte di Cassazione. La procedura ha presentato controricorso ed è in attesa della fissazione dell'udienza relativa.

2. ATTIVO REALIZZATO, DA REALIZZARE E I CREDITI EX ART. 74 QUATER CO. 2

Nel presente paragrafo verrà effettuata una sintetica disamina (i) dell'attivo realizzato in ordine alla cessione del Ramo d'Azienda Laminati e degli altri beni ceduti non ricompresi in detto perimetro (par. 2.1.) e (ii) dell'attivo da realizzare concernente la cessione degli *assets* non ancora liquidati (par. 2.2.).

2.1. L'ATTIVO REALIZZATO

Come già illustrato nel corso delle diverse Relazioni Trimestrali e Semestrali, così come previsto dal Programma *ex art.* 54 D. Lgs. 270/99, lo scrivente ha provveduto a cedere (i) il Ramo d'Azienda Laminati e (ii) altri beni non ricompresi in detto Ramo e riconducibili ad impianti, macchinari ed attrezzature presenti nel compendio immobiliare di Nichelino. Nella tabella di seguito riportata (tab. 1) è possibile avere contezza delle date di cessione, di quelle di incasso e dei relativi importi.

Tabella 1 – Importi incassati da cessione Ramo d'Azienda Laminati e altre immobilizzazioni materiali

<i>Importi in Euro</i>	Data cessione	Data incasso	Importo	IVA	Importo incassato
Ramo d'Azienda Laminati	08/2012	11/2015	2.352.000	-	2.352.000
Impianto resine	04/2012	04/2012	470.000	98.700	568.700
Impianto CPL	06/2012	06/2012	310.000	-	310.000
Altre immobilizzazioni materiali	04/2012	04/2012	130.000	14.784	144.784
	Totale		3.262.000	113.484	3.375.484

2.2. L'ATTIVO DA REALIZZARE E I CREDITI EX ART. 74 QUATER CO. 2

Per quanto riguarda l'attivo da realizzare lo scrivente rammenta che non sono ancora stati ceduti due lotti e nello specifico:

- compendio immobiliare di Nichelino sito in via Vernea n. 2;
- lotto riferibile agli arredi e macchine d'ufficio (valore periziato Euro 3.450);
- compendio immobiliare di Pont-Canavese sito in via Roma (oggetto di rivendica da parte di BNP Paribas Lease Group S.p.A.)

In data 22 ottobre 2017, lo scrivente ha pubblicato sui quotidiani “La Stampa” e “La Repubblica” (all. 1 e 2) l’invito a presentare offerte per l’acquisto del compendio di Nichelino (prezzo base d’asta Euro 1.172.000 – importo arrotondato ribassato del 20% rispetto all’ultimo prezzo base d’asta di Euro 1.464.000⁽¹⁾) indicando quale termine il 22 dicembre 2017. Alla scadenza alcuna offerta è però pervenuta. Lo scrivente, come avvenuto anche in tutti gli altri bandi d’asta, ha richiesto la pubblicazione – oltre che sui quotidiani e sul sito internet della Procedura – anche sui portali internet “giudiziarieaste.it” e “asteferrara.it”⁽²⁾ dell’avviso di cui sopra. Per completezza espositiva si rammenta che, ad oggi, sono stati espletati sette tentativi di vendita per il complesso di Nichelino.

Sul punto lo scrivente segnala che, nonostante i continui sforzi profusi dalla procedura, l’interesse di terzi nei confronti del compendio immobiliare si è rivelato pressoché nullo nonostante le recenti manifestazioni a cui, però, alla data odierna non è seguita alcuna proposta concreta. È quindi intenzione della procedura esperire un nuovo bando d’asta a prezzo ribassato (Euro 937.600) al fine di incentivare i soggetti che hanno mostrato interesse nelle ultime settimane a presentare un’offerta concreta, prevedendo inoltre la possibilità di prendere in considerazione anche offerte inferiori nel limite del 25% del medesimo prezzo base, come per altro previsto dal precedente bando. Si consideri d’altro canto che, qualora tale tentativo andasse deserto, il potenziale realizzo derivante da un ulteriore bando d’asta a prezzo ulteriormente ribassato, si rivelerebbe quasi insufficiente a soddisfare la massa creditoria stante i significativi importi IMU e ICI maturati nel corso della procedura. Per quanto non di competenza della presente Relazione, la procedura, nel corso dei primi mesi del 2018, ha avviato dei colloqui con il Comune di Nichelino al fine di ottenere una riduzione delle spettanze IMU e ICI, operazione tuttavia di difficile realizzo stante la rilevante quota di competenza statale insita nell’imposta. Alla luce dei suesposti elementi è pertanto al vaglio la possibilità di procedere, in caso di insuccesso del relativo bando d’asta, con l’abbandono di tale bene. Si segnala, infine, che nel corso degli ultimi

⁽¹⁾ Si evidenzia che il Ministero dello Sviluppo Economico aveva già autorizzato lo scrivente, in caso di gara deserta, ad effettuare una nuova procedura di cessione al prezzo ribassato indicato. Nel provvedimento di autorizzazione era inoltre già presente la facoltà di presa in considerazione di offerte inferiori del 25% rispetto al prezzo base.

⁽²⁾ Per completezza espositiva si rammenta che detti portali erano stati utilizzati, con buoni risultati, anche in sede di cessione delle immobilizzazioni materiali della Società.

mesi, la procedura ha accompagnato nella visione dell'immobile due soggetti interessati che, comunque, non hanno dato alcun seguito (ad ora).

Si segnala altresì che, come noto, nel corso del 2016 a seguito di alcune modifiche sulla viabilità del Comune di Nichelino, una piccola porzione del compendio immobiliare è stata oggetto di esproprio. Nel corso dei prossimi mesi il Comune procederà alla corresponsione del relativo indennizzo al lordo di alcune attività che ancora residuano. Nello specifico, di concerto con il tecnico del Comune, si procederà all'effettuazione di nuovi rilievi topografici e alla correzione delle difformità catastali esistenti in modo tale da non incorrere in problematica alcuna in sede di vendita.

Il lotto riferibile agli arredi e alle macchine d'ufficio (valore periziato Euro 3.450), beni presenti presso il sito di Nichelino, saranno oggetto di cessione nei confronti dell'eventuale acquirente del compendio immobiliare di cui sopra, o saranno smaltiti stante la mancanza di interesse per dette attrezzature.

* * *

Nel presente paragrafo lo scrivente dà conto dell'immobile, al tempo detenuto in leasing, presso Pont Canavese e dei relativi terreni (di proprietà di Liri). Come noto, Liri era titolare di un contratto di leasing con la società BNP Paribas Lease Group S.p.A. (di seguito anche solo BNP) relativo all'immobile sito in Pont Canavese – via Roma (c.d. Pont-2). Detto immobile è stato poi oggetto di rivendica (con successo) da parte della società di leasing. Come già illustrato nelle precedenti Relazioni Semestrali, la Procedura ha più volte richiesto a BNP – stante il proprio interesse alla valorizzazione dell'immobile⁽³⁾ – aggiornamenti circa la cessione del compendio immobiliare di Pont-2. Come noto, nell'ultimo scambio di corrispondenza con la società di leasing, quest'ultima si era limitata ad affermare che la cessione del compendio non si era perfezionata in quanto non era stato possibile dare seguito concreto all'offerta formulata da parte dei soggetti interessati. Lo scrivente, nei tempi recenti, è venuto a conoscenza di una manifestazione di interesse al riguardo e la procedura si è attivata, nei limiti delle proprie disponibilità a coltivarla.

⁽³⁾ A tal proposito si segnala che Liri è proprietaria dei terreni che costituiscono pertinenze inscindibili dell'immobile di cui BNP è proprietaria del diritto superficario. La cessione di tali beni deve essere necessariamente effettuata di concerto con BNP.

3. L'ACCERTAMENTO DEL PASSIVO

Per quanto riguarda l'accertamento del Passivo di Liri Industriale S.p.A. in Liq. in A.S. si evidenzia che nel periodo oggetto di rendicontazione non è stata effettuata alcuna udienza di verifica delle insinuazioni di credito.

Nella seguente tabella (tab. 2) si riporta comunque la situazione di sintesi dello Stato Passivo di Liri Industriale aggiornata per tipologia e grado di privilegio.

Tabella 2 – Stato Passivo di LIRI INDUSTRIALE S.P.A. IN LIQ. IN A.S. al 31 dicembre 2017 suddiviso per classi (importi in Euro)

Categoria	Importo
Prededuzione	63.198,42
Ipotecario	5.764.442,42
Privilegiato	19.616.747,88
<i>Privilegio ante primo grado per spese di giustizia</i>	1.150,42
<i>Privilegio ante primo grado</i>	11.753.522,13
<i>Privilegio - Grado 1</i>	2.265.122,50
<i>Privilegio - Grado 7 (Crediti dello Stato per tributi indiretti)</i>	294,37
<i>Privilegio - Grado 7 (Crediti per rivalsa IVA)</i>	635,46
<i>Privilegio - Grado 8</i>	814.620,46
<i>Privilegio - Grado 18 (Crediti dello Stato per tributi diretti)</i>	4.060.978,21
<i>Privilegio - Grado 18 (Crediti di rivalsa per accise)</i>	11.010,91
<i>Privilegio - Grado 19</i>	699.688,26
<i>Privilegio - Grado 20</i>	9.725,16
Chirografario	30.345.794,10
Esclusi	9.121.249,72

Come evidenziato nell'ultima Relazione Semestrale lo scrivente ha predisposto e presentato nel corso del mese di marzo 2016 (al Comitato di Sorveglianza e al Tribunale di Torino) il primo piano di riparto parziale. Tale piano ha ricevuto il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza e successivamente, in data 21 giugno 2016, il Giudice Delegato ha dichiarato l'esecutività dello stesso ai sensi dell'art. 110 co. 4 L.F..

Come noto, la somma oggetto di distribuzione (Euro 2.158.828,19) prevedeva l'integrale soddisfazione dei creditori prededucibili, l'integrale soddisfazione dei creditori ante primo grado per spese di giustizia (*ex art. 2755 cod. civ.*) ed il pagamento e/o accantonamento di quota parte (19%) delle somme relative alle posizioni privilegiate mobiliari dei lavoratori dipendenti e delle relative surroghe di cui all'art. 2751 *bis* co. 1 n. 1.

In ordine a ciò lo scrivente rammenta che nel corso del 2016 sono stati effettuati pagamenti per Euro 2.083.006,08. La differenza tra la somma oggetto di distribuzione

indicata nel piano di riparto (Euro 2.158.828,19) e quanto effettivamente distribuito (Euro 2.083.006,08) è pari ad Euro 75.822,11 ed è riconducibile ad importi accantonati a seguito del mancato riscontro, da parte dell'INPS, di alcune posizioni per le quali non è ancora stata depositata la relativa domanda di surroga⁽⁴⁾.

4. LA SITUAZIONE FINANZIARIA DI LIRI

Come già anticipato in precedenza, a far data dalla cessione del Ramo Laminati, uno dei principali obiettivi della Procedura è stato quello di ridurre in maniera significativa i costi di gestione.

Si riporta di seguito il prospetto riassuntivo della situazione finanziaria di LIRI per il periodo 1 luglio 2017 – 31 dicembre 2017⁽⁵⁾ (tab. 3) che mostra un saldo negativo dell'attività liquidatoria per complessivi Euro 43.165,00. L'analisi sintetica delle singole voci risultanti dalla tabella in questione verrà effettuata nel prosieguo del testo.

Tabella 3 – Situazione finanziaria concernente l'attività liquidatoria periodo 1 luglio – 31 dicembre 2017 (importi in Euro)

	Periodo
Entrate	01/07/2017 – 31/12/2017
- Incasso da azione revocatoria	33.632,16
Totale entrate	33.632,16
	Periodo
Uscite	01/07/2017 – 31/12/2017
- Bonifici a fornitori	7.007,18
- Compenso Commissario, Comitato di Sorveglianza, Consulenti e Collaboratore	50.518,97
- Imposte, tasse e ritenute	19.114,43
- Spese bancarie	156,58
Totale Uscite	76.797,16
Saldo finanziario dell'attività liquidatoria	(43.165,00)

Per quanto concerne le voci che compongono la tabella pocanzi rappresentata, si evidenzia che le entrate del periodo risultano essere pari ad Euro 33.632,16 a fronte di uscite per complessivi Euro 76.797,16.

In particolare, l'unica entrata riguarda, come anticipato in precedenza, l'incasso derivante da una causa di azione revocatoria per Euro 33.632,16.

⁽⁴⁾ In ordine a detto aspetto si evidenzia che la Procedura è in contatto con la responsabile della pratica INPS/Liri in modo da poter concludere quanto prima i pagamenti del primo piano di riparto.

⁽⁵⁾ Come disposto dall'art. 17 co. 1 lett. *u*) D.L. n. 179 del 18/10/2012 (coordinato con la legge di conversione n. 221 del 17 dicembre 2012) si allega alla presente Relazione Semestrale copia degli estratti conto bancari per il periodo luglio – dicembre 2017 (All. 3-4).

In merito alle uscite, per quanto concerne la voce “bonifici a fornitori” (Euro 7.007,18), si evidenzia che sono stati raggruppati tutti i c.d. costi di “struttura” (i.e. telefonia, spese pubblicitarie, verifiche patrimoniali, ...). In ordine a detti componenti si comunica che la quasi totalità (90%) di detti costi è riconducibile a (i) Euro 3.172,00 relativi alle spese per la pubblicazione del bando di Nichelino ed (ii) Euro 3.143,94 concernenti le spese sostenute dalla Procedura per le verifiche patrimoniali sui soggetti interessati dall’azione di responsabilità.

La componente di uscita di maggior rilievo è quella riconducibile a “compenso Commissario, Comitato di Sorveglianza, Consulenti e Collaboratore” per Euro 50.518,97. In ordine a ciò si rileva che l’importo di Euro 31.825,04 è riconducibile al compenso spettante al Comitato di Sorveglianza. La residua parte di uscite (Euro 18.693,93) si riferisce al compenso del commercialista (Euro 3.301,32⁽⁶⁾), del collaboratore⁽⁷⁾ della Procedura (Euro 6.000,00) e del legale della Procedura (Euro 9.392,61).

La componente di costo relativa a “imposte, tasse e ritenute d’acconto” (Euro 19.114,43) fa riferimento ai versamenti erariali effettuati nel semestre di riferimento.

I costi relativi alle “spese bancarie” (i.e. gestione conto corrente, bonifici, bolli, ...) ammontano a complessivi Euro 156,58.

Si riporta di seguito il prospetto di saldo del conto corrente bancario (tab. 4) che è stato movimentato per effetto delle operazioni in precedenza descritte.

Tabella 4 – Movimentazione conto corrente bancari Liri Industriale S.p.A. in Liq. in A.S. (importi in Euro)

Saldo cassa e banca al 1 luglio 2017	
c/c Cassa di Risparmio di San Miniato	520.157,55
Saldo cassa e banca al 31 dicembre 2017	
c/c Cassa di Risparmio di San Miniato	476.992,55
Saldo finanziario dell’attività liquidatoria	(43.165,00)

* * *

In conclusione, ai fini di dare un quadro sintetico di quanto esposto in narrativa, lo scrivente evidenzia che le questioni ancora aperte che precludono, quantomeno nel

⁽⁶⁾ In merito a ciò si evidenzia che detto importo è relativo al quarto quadrimestre 2016.

⁽⁷⁾ Si rammenta che detta collaborazione è stata autorizzata dal Comitato di Sorveglianza.

breve termine, la chiusura della procedura di Liri Industriale S.p.A. in Liq. in A.S. sono le seguenti:

- definizione (residuo incasso degli importi proposti dalle controparti e autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico) dell'azione di responsabilità verso *ex* Amministratori, Sindaci e Revisore;
- definizione azione revocatoria in Cassazione;
- cessione compendio immobiliare di Nichelino;
- credito, ai sensi dell'art. 72-*quater* co. 2, derivante dalla cessione del compendio immobiliare di Pont Canavese di proprietà di BNP Paribas Lease Group e cessione delle aree pertinenziali di proprietà di Liri.

Con osservanza.

Milano, 8 maggio 2018

Il Commissario Straordinario*
Prof. Alberto Falini

